COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 20.9.2010
COM(2010) 468 definitivo

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

Quarta relazione annuale 2009 sull'attuazione dell'assistenza comunitaria ai sensi del regolamento (CE) n. 389/2006 del Consiglio, del 27 febbraio 2006, che istituisce uno strumento di sostegno finanziario per promuovere lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota

1. INTRODUZIONE

Il regolamento (CE) n. 389/2006 del Consiglio che istituisce uno strumento di sostegno finanziario per promuovere lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota[1] (qui di seguito denominato "regolamento sugli aiuti") è stato adottato il 27 febbraio 2006. Sulla base di tale regolamento, 259 milioni di euro sono stati stanziati dal bilancio comunitario 2006.

La presente quarta relazione riguarda il periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2009.

2. PROGRAMMAZIONE DELL'ASSISTENZA

A titolo del bilancio 2009 è stato programmato lo stanziamento di 2,5 milioni di euro per borse di studio, scuole e assistenza tecnica[2].

3. MECCANISMI DI ATTUAZIONE

La Commissione europea provvede a gestire l'assistenza principalmente a livello centralizzato; alcuni progetti sono gestiti congiuntamente al PSNU (Programma di sviluppo delle Nazioni Unite). Il programma è attuato in uno Stato membro dell'UE in un settore che non rientra nel controllo effettivo del governo di tale Stato ed in cui l'applicazione dell'*acquis* UE è sospesa.

Nel 2006 è stato istituito un gruppo di supporto per l'attuazione del programma all'interno della Direzione generale Allargamento (DG Allargamento). Operante a Cipro con un mandato di lungo periodo, esso si avvale dell'ufficio UE di sostegno al programma (EUPSO) creato nel settembre del 2006 e situato nella parte settentrionale di Nicosia. L'ufficio offre una sede per riunioni e seminari con le parti turco-cipriote interessate e consente una supervisione diretta dei contraenti. Il supporto logistico continua ad essere fornito da un contraente privato (Deutsche Gesellschaft für Technische Zusammenarbeit - GTZ) nell'ambito di un contratto valido fino al giugno 2012. Anche la Rappresentanza della Commissione a Cipro offre una sede per l'organizzazione di riunioni e seminari.

Nel periodo di riferimento della relazione, l'organico del gruppo responsabile dell'attuazione del programma è stato lievemente potenziato. Alla fine del dicembre 2009 il gruppo comprendeva 41 unità, di cui 3 funzionari della Commissione, 26 agenti contrattuali e 12 operatori locali messi a disposizione dal GTZ per il supporto amministrativo e logistico.

---

1 GU L 65 del 7.3.2006, pag. 5.

2 Decisione n. C(2009)7569 della Commissione, dell'8 ottobre 2009.

4. ATTUAZIONE DURANTE IL PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE

4.1. Quadro generale

L'attuazione del presente programma di aiuti da parte della Commissione avviene in un contesto giuridico, diplomatico e politico sui generis. Sono necessari accordi *ad hoc* per consentire alla Commissione di attuare il programma nel rispetto dei principi di una sana gestione finanziaria.

Di norma, nei programmi finanziati dall'UE, un accordo di finanziamento con il governo del paese beneficiario definisce il quadro giuridico entro il quale si svolge l'assistenza, disciplinando questioni relative, ad esempio, agli aspetti fiscali e lavorativi e ai permessi di soggiorno. Per questo programma non esiste un accordo del genere. Di conseguenza, la Commissione è costretta ad attenersi a ciò che essa ritiene siano le regole e le condizioni attualmente vigenti a livello locale. L'attuazione, pertanto, potrebbe risultare difficile ed essere soggetta a modifiche durante il periodo di validità di un contratto. In mancanza di un accordo di finanziamento, la Commissione, concludendo accordi contrattuali con gli contraenti, si fa carico di rischi maggiori di quelli che solitamente incontrerebbe.

Il contesto politico può rendere difficile attuare ordini di recupero per importi da recuperare da entità turco-cipriote (in caso di mancato rispetto dei termini contrattuali). La Commissione ha adottato misure atte a ridurre tale rischio, ad esempio: monitoraggio e sostegno costanti, revisione delle condizioni di pagamento, versamento di anticipi subordinato all'accertamento della sottoscrizione dei contratti d'appalto ed ampio ricorso alle garanzie bancarie.

La Commissione conta sul sostegno della comunità turco-cipriota per la riuscita del programma e, in particolare, per garantirne la sostenibilità a lungo termine. Esperti turco-ciprioti hanno partecipato alla definizione delle specifiche tecniche e dei capitolati d'appalto e hanno fatto parte delle commissioni di valutazione delle offerte. I beneficiari turco-ciprioti svolgono un ruolo fondamentale nei comitati direttivi dei vari progetti.

Nel 2009, i 259 milioni di euro stanziati risultavano per la maggior parte assegnati, portando così il tasso di aggiudicazione globale al 99%, per un totale di 880 contratti.

10 milioni di euro, derivanti da risparmi effettuati all'atto dell'aggiudicazione degli appalti e da finanziamenti destinati a due progetti che non è stato possibile proseguire, sono stati riassegnati alle infrastrutture idriche, alla preparazione all'attuazione dell'acquis e al sostegno alle PMI.

La sostenibilità, in particolare per i progetti riguardanti le infrastrutture, è ancora motivo di preoccupazione.

Le questioni connesse ai diritti di proprietà sono state risolte per tutti i progetti di infrastrutture su larga scala, optando principalmente per una loro localizzazione su terreni statali.

Con le elezioni politiche dell'aprile 2009, in cui si è imposto il Partito di unità nazionale (UBP), si sono aperti nuovi scenari politici nella parte settentrionale di Cipro.

4.2. Progressi compiuti in funzione dei singoli obiettivi

Obiettivo generale del programma di aiuti è promuovere la riunificazione di Cipro favorendo lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota, in particolare tramite l'integrazione economica dell'isola, il miglioramento dei contatti tra le due comunità e con l'UE, nonché i preparativi in vista dell'attuazione della normativa UE.

4.2.1. Obiettivo 1: Sviluppo e risanamento delle infrastrutture

Nel 2009, il gruppo di supporto per l'attuazione del programma ha indetto gare e aggiudicato appalti di lavori per progetti in materia di **infrastrutture nel settore acque/acque reflue** per 72,6 milioni di euro, portando a circa 84 milioni di euro la dotazione totale destinata al comparto. Le principali opere da finanziare erano le nuove reti fognarie e gli impianti di trattamento delle acque reflue a Famagosta e Morphou/Güzelyurt, oltre ad un impianto di desalinizzazione dell'acqua di mare a Sirianokhori/Kümkoy. Nel contratto sottoscritto per quest'ultimo progetto è stata inserita una clausola sospensiva per poter avere dalle autorità turco-cipriote, in tempo utile, garanzie adeguate, innanzitutto, sull'accesso libero ed incondizionato al cantiere e, secondariamente, sulla loro assistenza ai fini di un'attuazione agevole, efficiente ed efficace. Un accordo di contributo è stato sottoscritto con il PSNU per il cofinanziamento del nuovo impianto bicomunitario di trattamento delle acque reflue a Mia Milia/Haspolat. Tra gli altri contratti figurano la sostituzione delle condutture idriche obsolete e la fornitura di attrezzature per il laboratorio locale di analisi delle acque.

Per i progetti nel settore acque, poiché il consulente alla progettazione non si è dimostrato all'altezza del compito affidatogli, è stato di fatto necessario concentrare negli otto mesi immediatamente precedenti la data di scadenza stabilita per l'aggiudicazione dei contratti le attività connesse al perfezionamento dei documenti relativi ai contratti, alla pubblicazione dei bandi di gara e alla valutazione delle offerte, alla determinazione delle dotazioni finali e alla negoziazione dei contratti (anche con il PSNU per l'impianto di trattamento delle acque reflue di Nicosia). Il gruppo ha inoltre attuato un controllo sull'elaborazione di progetti di investimento nel settore delle acque reflue per Nicosia, Kyrenia e Lefke.

In materia di **protezione della natura** è stato portato a termine un primo ciclo di formazione in linea con la strategia individuata in tal senso. Incontri informativi destinati al grande pubblico si sono svolti per tutti i sei potenziali siti Natura 2000. Per cinque di essi sono stati predisposti progetti di piani di gestione. L'ambito d'intervento del progetto è stato ampliato per prevedere l'elaborazione di un piano di gestione per un settimo sito. Sono stati stipulati contratti per la fornitura di attrezzature e per la costruzione di strutture di gestione e tutela per un importo pari a 3,5 milioni di euro.

Nel settore dei **rifiuti solidi**, le attività principali si sono incentrate sulla preparazione dei capitolati e sulla pubblicazione di gare d'appalto per quattro contratti di lavori e sei contratti di forniture. Di queste dieci gare, nove sono andate a buon fine ed hanno portato alla sottoscrizione di contratti. Il decimo contratto sarà attuato dal PSNU. La preparazione dei tre contratti di costruzione principali connessi al recupero della vecchia discarica nei pressi di Kato Dhikomo è stata sospesa finché non saranno

risolti tutti i problemi riguardanti la proprietà, il che ne farà slittare l'attuazione di almeno sei mesi.

Le ricognizioni, lo studio di fattibilità e la progettazione per il recupero dei siti di **estrazione e di trasformazione dei minerali** dismessi nella regione di Lefke/Lefka si sono conclusi nel 2009. Per il risanamento dell'area sono state individuate soluzioni che riducono al minimo l'impatto sull'ambiente e sulla salute umana. Ulteriori lavori dipenderanno dalle decisioni sul futuro sviluppo dell'area, nonché dalla disponibilità di finanziamenti.

Quanto al settore dell'**energia**, i risparmi realizzati hanno consentito, nel 2009, la fornitura di contatori elettrici supplementari. È stato appaltato un sistema di monitoraggio e raccolta dei dati (SCADA) che permetterà il monitoraggio e il controllo della rete elettrica in tempo reale, con specifiche che garantiranno la compatibilità e l'interoperabilità con il sistema SCADA attualmente in uso nelle aree controllate dallo Stato. È stato concluso un contratto per un **impianto** pilota **ad energia solare**, con una capacità di potenza prodotta di oltre 1 MW. Nel 2009 è stato inoltre firmato un contratto per un sistema di assistenza ai clienti, consistente nel software da integrare e/o connettere all'attuale sistema di gestione dati della clientela dell'ente di distribuzione dell'energia elettrica e nel relativo hardware, e per un sistema di rilevazione dell'inquinamento e di monitoraggio delle condizioni meteorologiche e dei venti, mirante a tenere sotto controllo le emissioni delle centrali elettriche nella parte settentrionale di Cipro e a determinarne l'impatto ambientale.

Il contratto d'investimento per il principale progetto nel settore delle **telecomunicazioni** migliorerà e sostituirà la rete attuale con una moderna dorsale Internet, semplificando enormemente l'integrazione dei sistemi di telecomunicazioni nell'intera isola. Nel 2008 è stato stipulato un contratto di assistenza tecnica per aiutare la comunità turco-cipriota nella gestione del settore secondo gli standard UE e le migliori pratiche internazionali e per attuare un programma di formazione generale in vista del miglioramento del sistema. Il contratto è stato prorogato per poter garantire la continuità del sostegno al settore nonostante i ritardi nel processo di riforma.

Nel quadro del contratto di gestione del programma riguardante la **sicurezza stradale** è stata finanziata l'aggiudicazione di contratti per le diverse componenti previste. Agli inizi del 2009 si è dato avvio all'assistenza tecnica per la creazione di una base di dati informatica efficiente in materia di incidenti stradali, nonché di un sistema di raccolta dei dati atto a potenziare la conoscenza di questi ultimi, mentre verso la fine dell'anno è stata appaltata la componente relativa alle forniture. Nel 2009 è cominciata anche l'attività del consulente incaricato dell'elaborazione di un piano operativo nel settore traffico per le comunità locali. I contratti sono stati stipulati per la maggior parte verso la fine dell'anno e le attività previste cominceranno nel 2010. Tra i contratti stipulati figurano l'assistenza tecnica e la componente relativa alle forniture per il miglioramento del programma di revisione dei veicoli, l'assistenza per il miglioramento delle procedure di rilascio delle patenti di guida, la campagna di educazione alla sicurezza stradale mirante a promuovere una sensibilizzazione sui temi della sicurezza e l'elaborazione di un piano autostradale per far fronte alle esigenze di mobilità attuali e future. Il progetto riguardante l'eliminazione dei "punti critici" ad alto rischio di incidenti è stato

trasferito al PSNU per gli aspetti concernenti l'aggiudicazione dei contratti e l'attuazione.

4.2.2. Obiettivo 2: Promozione dello sviluppo socioeconomico

I quattro gruppi di assistenza tecnica (sostegno allo sviluppo rurale, zootecnia, agricoltura, unità di gestione del programma) creati nel quadro del **programma nel settore dello sviluppo rurale** hanno assistito la Commissione nel varare e valutare diversi regimi di sovvenzioni e hanno fornito una formazione mirata, nonché assistenza tecnica, ad agricoltori, veterinari ed esperti nello sviluppo rurale, oltre che ad operatori interessati a livello sia centrale che locale. Nel quadro del regime di sovvenzioni allo sviluppo rurale "Miglioramento della produzione agricola" sono stati firmati 142 contratti, per un totale di quasi 5 milioni di euro. Nel quadro del regime di sovvenzioni "Sostegno all'imprenditoria rurale" sono state assegnate 47 sovvenzioni, per un valore di 3,3 milioni di euro. Nel quadro dei due regimi di sovvenzioni "Sviluppo delle comunità tramite iniziative a livello di villaggi" sono stati aggiudicati 37 contratti, per un valore totale di quasi 8 milioni di euro. Sono stati inoltre sottoscritti 10 contratti di forniture per laboratori veterinari e per il settore zootecnico per oltre 2 milioni di euro.

Quanto al progetto di **miglioramento delle infrastrutture urbane e locali** attuato in gestione congiunta con il PSNU, nel 2009 è stato portato a termine il restauro, finanziato dall'UE, dell'edificio Bedestan, situato nella parte settentrionale della città fortificata di Nicosia. Durante l'anno lo studio e il progetto di restauro hanno ricevuto un premio Europa Nostra per la categoria "ricerca". A seguito della decisione dei leader delle due comunità cipriote, il PSNU ha completato lo studio di fattibilità per l'apertura di un settimo punto di transito che colleghi i villaggi di Kato Pyrgos/Asagi Pirgo e Yeşilırmak/Limnitis. Lo studio è stato finanziato dall'UE, che ha stanziato 2,5 milioni di euro per le opere previste.

44 sovvenzioni di importo totale pari a circa 1,6 milioni di euro sono state concesse a **scuole** locali nell'ambito del secondo e terzo invito a presentare proposte, conclusi nel 2009. I progetti hanno incluso la fornitura di attrezzature (attrezzature informatiche, laboratori linguistici, ecc.) e la relativa formazione, nonché, in taluni casi, visite di studio all'estero. È stata fornita assistenza tecnica per la riforma dell'istruzione di primo e secondo grado attualmente in corso e sono stati firmati contratti per la fornitura di attrezzature specializzate ad istituti di istruzione professionale.

A sostegno **dell'apprendimento permanente, dell'inclusione sociale e delle misure attive nel mercato del lavoro** sono state assegnate 21 sovvenzioni a favore di PMI, associazioni ed altre organizzazioni operanti nel campo della formazione, nel quadro del secondo e terzo invito, per un importo totale di circa 1 milione di euro. È stata fornita assistenza tecnica per lo sviluppo e la promozione di sistemi di istruzione e formazione professionale, per l'apprendimento permanente e per misure attive nel mercato del lavoro, incluse alcune visite di studio in Germania e a Malta.

Per difficoltà nel raggiungere un accordo con la *Kreditanstalt für Wiederaufbau* (KfW) a causa delle condizioni particolari vigenti nella parte settentrionale di Cipro, non è stato possibile proseguire il progetto da 9 milioni di euro previsto nel quadro del "**programma di prestiti per le micro e le piccole imprese**". I finanziamenti

sono stati riassegnati, in particolare, a progetti a sostegno dello sviluppo del settore privato.

Quanto al sostegno alle **PMI**, sono stati varati due programmi di sovvenzioni che hanno portato alla firma di 33 contratti, del valore di 4,5 milioni di euro. Nel periodo di riferimento è stato inoltre sottoscritto un contratto per un progetto di assistenza tecnica (2,7 milioni di euro) destinato alle *principali istituzioni ed azioni nel settore dello sviluppo economico e delle TIC*.

4.2.3. Obiettivo 3: Promozione della riconciliazione, misure di rafforzamento della fiducia e sostegno alla società civile

Le azioni riguardanti **la riconciliazione, le misure di rafforzamento della fiducia e il sostegno alla società civile** si sono incentrate principalmente sul rafforzamento delle organizzazioni della società civile.

4,8 milioni di euro sono stati assegnati a 44 progetti nell'ambito di tre regimi di sovvenzioni denominati **Società civile cipriota in azione**. Il gruppo di sostegno alla società civile (gruppo di assistenza tecnica) ha fornito guida e assistenza ai candidati, predisponendo una formazione destinata alle organizzazioni della società civile.

2 milioni di euro sono stati concessi al **comitato per le persone scomparse (CPS)**. Con una precedente sovvenzione di 1,5 milioni di euro, l'UE è il donatore individuale che ha impegnato lo stanziamento più elevato per questo progetto bicomunitario.

Le attività di **sminamento** sono entrate nella fase finale; entro la fine di aprile 2011 la zona cuscinetto dovrebbe esser dichiarata interamente bonificata. È stato firmato un contratto per un ulteriore contributo UE di 2,5 milioni di euro mirante a garantire il cofinanziamento del progetto fino alla sua conclusione, unitamente ad un finanziamento di analogo importo da parte della Repubblica di Cipro.

Il progetto **Accademia di studi politici**, attuato dal Consiglio d'Europa, si è incentrato sullo sviluppo tra i giovani leader ciprioti di una concordanza di vedute su questioni fondamentali per il futuro dell'isola nel quadro di un'Europa integrata. Il gruppo dei giovani leader selezionati in entrambe le parti dell'isola ha partecipato a 3 seminari.

4.2.4. Obiettivo 4: Ravvicinamento della comunità turco-cipriota all'Unione europea

Per l'anno accademico 2009-2010, terzo anno di attuazione del **Programma comunitario di borse di studio**, sono state assegnate in tutto 203 borse di studio (a 121 iscritti a lauree specialistiche, 27 iscritti a lauree di primo livello e 55 docenti). Studenti e professori hanno avuto la facoltà di scegliere i curricola, sebbene sia stata data la preferenza ad alcuni settori (economia, giurisprudenza, studi europei, tutti i settori in campo ingegneristico, pubblica amministrazione, finanza pubblica, ecc.) ove esiste una carenza di professionisti qualificati nella comunità turco-cipriota. I paesi ospitanti sono stati il Regno Unito, i Paesi Bassi, la Francia, il Belgio, la Germania, l'Italia, la Spagna, la Svezia, la Lituania, l'Estonia, l'Austria, il Portogallo e la Grecia.

0,8 milioni di euro sono stati assegnati a 15 progetti nell'ambito dei due regimi di sovvenzioni per la **promozione di scambi fra giovani e di altri contatti**

interpersonali. Obiettivo è aiutare i turco-ciprioti a comprendere meglio i valori, le esperienze e le tradizioni multiculturali dell'Europa. Il tasso di assorbimento degli aiuti nel quadro di questo progetto è stato inferiore al previsto.

Lo sportello **InfoPoint** è stato istituito ed ha avviato la sua attività nel giugno 2009 fornendo alla comunità turco-cipriota informazioni sull'UE, in particolare sul programma d'aiuto, e organizzando manifestazioni di grande visibilità congiuntamente alla Rappresentanza della Commissione europea a Cipro.

4.2.5. Obiettivo 5: Preparare la comunità turco-cipriota a introdurre e attuare l'acquis comunitario

Per l'assistenza tecnica in questo settore si è fatto ricorso principalmente allo strumento di assistenza tecnica e scambio di informazioni (TAIEX) della Commissione europea. Nel 2009, 237 attività di assistenza tecnica - quali corsi di formazione, gruppi di lavoro o seminari - sono state organizzate per la comunità turco-cipriota tramite il programma TAIEX, con il ricorso ad esperti degli Stati membri dell'UE in 449 occasioni.

Le attività si sono incentrate prevalentemente sulla definizione del **programma per la futura applicazione dell'acquis**, che fornisce un quadro di riferimento chiaro per pianificare ed offrire l'assistenza tecnica e la formazione necessarie ad aiutare i turco-ciprioti a prepararsi alla revoca della sospensione dell'acquis dopo la riunificazione. L'assistenza ha riguardato 13 settori del programma, quali l'agricoltura, le azioni anti-riciclaggio, l'ambiente, la statistica e la tutela della salute e dei consumatori[3]. Sono stati compiuti enormi sforzi per adeguare lo strumento TAIEX al contesto e alle esigenze specifiche della comunità turco-cipriota. L'obiettivo era quello di passare ad un'assistenza più strutturata a medio termine, imperniata su progetti, come base più stabile per conseguire gli obiettivi del programma. Entro la fine dell'anno, dopo una consultazione con tutti gli Stati membri dell'UE, il TAIEX ha selezionato circa 70 esperti provenienti da paesi UE per aiutare i turco-ciprioti nell'attuazione di progetti a medio termine.

Il TAIEX ha inoltre provveduto a fornire una formazione relativa alla predisposizione di testi giuridici in linea con l'*acquis*, così che essi possano essere immediatamente applicati una volta raggiunta una soluzione globale della questione cipriota. Analogamente, collegata alla futura gestione dei finanziamenti UE, è stata fornita una formazione nel settore della **gestione della spesa pubblica**.

È stato accordato un sostegno a favore dello sviluppo degli **scambi tra le zone situate da una parte e dall'altra della linea verde**. Tramite il TAIEX si è fatto continuamente ricorso ad esperti degli Stati membri dell'UE per effettuare controlli veterinari e fitosanitari su patate e pesce.

---

[3] Elenco completo dei 13 settori d'intervento del programma per la futura applicazione dell'acquis: libera circolazione dei capitali; appalti pubblici; diritto societario; politica di concorrenza; controllo finanziario; servizi finanziari; agricoltura e sviluppo rurale; sicurezza alimentare e politica veterinaria e fitosanitaria; trasporti; statistica; politica sociale e occupazione; ambiente; tutela dei consumatori e della salute.

Per garantire finanziamenti sufficienti ad assicurare la continuità dell'assistenza TAIEX per tutto il 2010 e far fronte alle maggiori necessità di assistenza in caso di soluzione della questione turco-cipriota, è stato assegnato al TAIEX un ulteriore sostegno di 5,5 milioni di euro. La dotazione totale accordata a questo tipo di assistenza tecnica dal 2007 è pertanto passata a 14,5 milioni di euro, di cui, alla fine del 2009, 8,3 milioni risultavano impegnati per attività specifiche.

4.2.6. Strumento per l'assistenza tecnica non assegnata e per la riserva del programma

Si è fatto ricorso allo strumento per la riserva del programma per un ulteriore sostegno al CPS (2 milioni di euro) e allo sminamento (1,5 milioni di euro)[4]. La riserva per l'assistenza tecnica non assegnata (1,2 milioni di euro) è stata utilizzata per coprire i costi delle attività TAIEX.

4.2.7. Assistenza finanziaria destinata a coprire le spese amministrative a norma dell'articolo 4, paragrafo 3, del regolamento sugli aiuti

Un importo totale di 18,65 milioni di euro (pari al 7,2% della dotazione finanziaria complessiva) è stato stanziato per l'attuazione del programma allo scopo di coprire i costi sia del personale necessario (9,65 milioni di euro), che di attività di assistenza tecnica di più ampio respiro (9 milioni di euro). Un fondo fiduciario di 1 milione di euro è stato concordato con la Banca mondiale per effettuare studi nel quadro di un "programma di analisi economica per la crescita e lo sviluppo sostenibile".

A decorrere dal 2010 i costi del personale saranno finanziati a titolo della linea di bilancio della DG Allargamento riguardante le spese amministrative generali.

4.3. Esecuzione finanziaria (contratti e pagamenti)

4.3.1. Aggiudicazione dei contratti

Nel periodo di riferimento della relazione sono stati aggiudicati contratti relativi alla componente operativa del programma per 181 milioni di euro.

Alla fine del dicembre 2009, termine ultimo per la fase di aggiudicazione, risultavano stipulati contratti per **247,6 milioni di euro, pari al 99,38%** della dotazione disponibile (in totale, 249,15 milioni di euro per la componente operativa del programma di aiuti). La maggior parte di questi finanziamenti è stata aggiudicata nell'ultimo trimestre dell'anno.

Quanto alla componente del programma relativa al personale e ai costi di missione (9,85 milioni di euro), 2,8 milioni di euro sono rimasti inutilizzati a seguito della decisione di destinare alle spese per il personale gli stanziamenti amministrativi, invece degli stanziamenti operativi come era stato inizialmente previsto.

4.3.2. Pagamenti

Nel periodo di riferimento della relazione, la Commissione europea ha erogato 42 milioni di euro. Tale importo è risultato di gran lunga inferiore a quello previsto nella

[4] Approvato con decisione n. 2928 (2009) della Commissione, del 22 aprile 2009.

programmazione iniziale per la dotazione 2009, con la conseguente necessità di trasferire 42 milioni di euro di stanziamenti di pagamento ad altre linee di bilancio. L'andamento insoddisfacente dei pagamenti è stato causato essenzialmente dalla sottoscrizione tardiva di molti contratti rispetto a quanto programmato, il che ha fatto posticipare alcune attività dal 2009 al 2010.

Alla fine del 2009 risultavano esborsati in tutto 75,8 (il 30%) dei 259 milioni di euro assegnati.

4.4. Monitoraggio

Il meccanismo di revisione intermedia (IRM) funge da sede per un'approfondita discussione con i beneficiari sull'attuazione del programma. Nel periodo di riferimento della relazione è stata indetta una riunione IRM (giugno 2009).

4.5. Audit e controllo

Nel 2008 l'unità di audit interno della DG Allargamento ha effettuato un audit interno. Le raccomandazioni principali - volte essenzialmente ad assicurare una sana gestione finanziaria nelle circostanze giuridiche specifiche in vigore nella parte settentrionale di Cipro - sono state attuate (ad eccezione di quella relativa all'assunzione di altri funzionari, a causa della carenza di posti sufficienti).

4.6. Valutazione

Nel giugno 2009 un gruppo di esperti esterni ha effettuato una valutazione ad hoc. La relazione di valutazione ha raccomandato il proseguimento dell'assistenza a favore della comunità turco-cipriota e ha tratto conclusioni che dovranno esser tenute in considerazione nel programmare l'assistenza futura, quali una continuazione dei regimi di sovvenzione alle PMI e misure di riconciliazione.

4.7. Informazione, pubblicità e visibilità

Nel periodo di riferimento della relazione sono stati pubblicati **33** comunicati stampa su argomenti relativi al programma e sono state organizzate 85 manifestazioni pubbliche. Il gruppo responsabile del programma e la Rappresentanza della Commissione europea hanno collaborato per migliorare la visibilità del programma. Sono state avviate campagne d'informazione tramite i mezzi di comunicazione, principalmente sui regimi di sovvenzioni. Anche la collaborazione con la Rappresentanza della Commissione a Cipro per la diffusione di comunicati stampa, per interviste sui vari mezzi di comunicazione e per altre azioni ha contribuito ad una maggior visibilità.

Il progetto InfoPoint ha favorito la visibilità del programma d'aiuto presso la comunità turco-cipriota.

Le due manifestazioni principali organizzate per promuovere la visibilità del programma sono state: 1) l'inaugurazione dell'edificio *Bedestan* a Nicosia, con un alto numero di partecipanti di entrambe le comunità di Cipro; 2) la cerimonia allestita in occasione dell'ulteriore finanziamento UE di 2 milioni di euro a favore del CPS, alla quale sono intervenuti i leader delle due comunità.

4.8. Consultazioni con il governo della Repubblica di Cipro

Si sono tenuti incontri con rappresentanti del governo della Repubblica di Cipro, segnatamente in occasione della visita di alti funzionari della Commissione nell'isola. Sono state inoltre organizzate riunioni di lavoro con rappresentanti dei ministeri competenti, in particolare nei settori dell'ambiente, dell'energia e delle telecomunicazioni, al fine di tener conto degli elementi di pianificazione riguardanti l'intera isola.

Quanto alla verifica dei diritti di proprietà, nel 2010 la Commissione si è basata sulla collaborazione costante con i servizi competenti del governo della Repubblica di Cipro.

5. CONCLUSIONI

Nel periodo di riferimento della relazione le attività hanno riguardato principalmente:

(1) l'aggiudicazione di contratti: nel periodo di riferimento è stato appaltato oltre il 60% della componente operativa del programma;

(2) l'attuazione: si è garantito un controllo sull'utilizzo dei finanziamenti UE da parte dei contraenti e dei beneficiari delle sovvenzioni.

Alcuni dei problemi evidenziati dalle precedenti relazioni sono tuttora irrisolti. Tra i problemi rilevati nell'attuazione del programma di aiuti nel periodo di riferimento della relazione figurano:

(1) la cooperazione tra le comunità turco-cipriota e greco-cipriota: si tratta dell'elemento fondamentale da cui dipende il successo del programma;

(2) la scarsa capacità di assorbimento da parte della comunità beneficiaria: per una piccola comunità quale quella turco-cipriota ricevere in così poco tempo risorse talmente ingenti per i progetti appaltati rappresenta una sfida importante. Nel corso del 2009 si è tuttavia osservato un progresso nella capacità di assorbimento;

(3) l'erogazione del sostegno: il tempo necessario per predisporre, appaltare ed attuare i progetti ha influito in una certa misura sulla credibilità dell'erogazione del sostegno finanziario dell'UE. Il problema sarà risolto sostanzialmente grazie all'alto livello di attuazione previsto per il 2010, conseguentemente all'alto tasso di aggiudicazione dei contratti registrato nel 2009;

(4) i diritti di proprietà: i diritti dei proprietari privati sono stati rigorosamente rispettati. Ciò, in particolare, ha avuto ripercussioni sull'attuazione dei progetti nel settore della gestione dei rifiuti, in cui tre contratti di costruzione

sono stati sottoscritti con clausole sospensive per consentire la soluzione di tutti i problemi connessi ai diritti di proprietà in tempo utile;

(5) la sostenibilità: in alcuni settori chiave (telecomunicazioni, energia) è necessario convincere la comunità turco-cipriota dell'importanza della riforma, il che ritarda l'attuazione e mette a rischio la sostenibilità dell'investimento.